

## RISPETTO, NON-INVASIONE E AUTO-RESPONSABILITÀ NEL METODO NETWORK

La differenza che la filosofia del Network ha con tante altre terapie o metodi di guarigione anche naturali. Una delle caratteristiche che mi ha colpito subito del Network, quando ho cominciato a studiarlo e applicarlo 8 anni fa, è proprio stato il **rispetto** della persona che aveva questa metodologia. Non solo si utilizzano applicazioni molto dolci e innoque che quindi non possono creare nessun problema ed effetto secondario negativo diretto, ma soprattutto che l'applicazione di questi "tocchi" ci è "autorizzata" solo se ci sono certe condizioni precise nel corpo. È infatti il corpo e il sistema nervoso del paziente che ci mostra in un certo senso la via e che ci indica se è pronto o no a connettersi più profondamente con una certa zona o un determinato schema di tensione. Siamo insomma **invitati** o no dalla zona dove desideriamo portare più consapevolezza toccandola, e quindi vi applichiamo una determinata forza (la maggior parte delle volte incredibilmente leggera) solo se il vostro corpo ci dice che è pronto. Nel Network quindi non esiste il pericolo di andare a toccare qualche cosa che non si deve, **non si invade** il corpo, ma lo si ascolta e lo si stimola solo se esso è pronto per essere stimolato. Non si assume mai, neanche per un contatto, che il paziente sia pronto a guarirsi un vecchio trauma, solo perché è sul tavolino e la seduta è in atto. Nella maggior parte delle terapie naturali classiche, come la chiropratica che ho praticato e pratico da anni, una volta trovato il blocco, è il terapeuta che lo scioglie con una manipolazione, una mobilizzazione o altro. Miracoli sono accaduti in studio con queste metodologie, ma che niente hanno a che vedere con il Network dove non si cerca di mettere a posto nessuno, ma piuttosto a dare nuove strategie di auto-guarigione al corpo-mente del paziente in modo che sia lui a sbloccarsi. Questa applicazione è totalmente all'opposto di tantissime forme di guarigione come il massaggio tradizionale, dove il terapeuta va a sciogliere lui i muscoli tesi, l'agopunturista dove con gli aghi va a stimolare il punto dove l'energia non fluisce bene o per esempio nel Reiki dove si va a dare energia ai punti che ne hanno bisogno.

Nel Network, sia nell'analisi spinale che negli esercizi di integrazione somato respiratoria, stiamo lontano dai punti che non funzionano e cerchiamo invece di stimolare quelli che già hanno una più grande pace dentro ed energia libera a disposizione, in modo di permettere al cervello e al sistema nervoso di fare la sua guarigione nei blocchi che decide lui e non noi come terapeuti. Qui entra in gioco proprio il **rispetto** del processo di guarigione che implica una minor intromissione possibile da parte del terapeuta nel decidere cosa deve essere guarito e come. Il vostro corpo vi conosce molto meglio di noi ! A noi quindi di facilitare il processo e di non fare il lavoro per voi, altrimenti lo schema ha una grande probabilità di ritornare.

Sono sicuramente anche questi i motivi per i quali le persone che fanno il Network migliorano e cambiano così tanto, lavorando profondamente su chi sono e sulle tensioni che hanno accumulato. Il Network è basato sull'auto-guarigione nel senso più puro e potente del termine e ciò implica un'auto-responsabilizzazione notevole da parte del paziente. **Con il Network lascerete andare e trasformerete le energie (fisiche, chimiche o emotive) che avete associato a eventi non digeriti ... questo è garantito ed è una promessa.** Quando ciò succede, queste energie ancora attive, che per anni sono state chiuse in armadi che avete fatto di tutto per dimenticare, vengono guarite e cioè messe di nuovo in circolo per essere lasciate andare fisicamente. Ciò a volte può non essere piacevole e/o disturbare per un tempo limitato le abitudini o le routine quotidiane.

Durante tutto questo processo è importante ricordare che chi va ad aprire gli armadi siete voi e lo farete solo quando siete abbastanza sani e pronti a farlo. Dovrete allora avere fiducia nel processo di guarigione per non poi, una volta risentito quel vecchio dolore non gradito, finire per ricacciarlo di nuovo dentro andando a prendere un medicamento o tornando dal chiropratico o dal massaggiatore e chiedergli di mettervelo a posto ...

**Guarire significa sentire, approfondire, auto-responsabilizzarsi per le cose che non abbiamo digerito e abbiamo depositato in noi.**

La promessa del Network è che questo processo verrà fatto nel modo più onorevole possibile, rispettando al massimo i vostri tempi e accompagnandovi negli alti e nei bassi grazie all'esperienza fatta con centinaia di pazienti che ci sono passati prima di voi (incluso noi stessi dello staff...). L'alternativa è tenersi tutto dentro finché il corpo non ce la farà più e manderà degli allarmi più forti, dandoci delle vere e proprie malattie e infermità. Non c'è molta alternativa quindi: o si cresce e si guarisce e si va in una direzione di miglioramento o si va nell'altra, quella di peggioramento, stato in cui vive la maggior parte della popolazione. Una latente disperazione per molti o una falsa gioia che viene dall'essere anestetizzati alle cose non guarite che si hanno dentro finché la realtà ci raggiunge nella sua crudità. Una vita che si appiattisce sempre di più e che dall'esterno bisogna stimolare con attività e cose sempre più "forti".

Il segreto è dentro di noi, nella profondità delle nostre esperienze alle quali abbiamo accesso solo se ogni giorno guariamo un poco di più di noi e cresciamo.

Non esiste un'alternativa alla crescita e nessuna che io conosca al Metodo Network. Nessun altro metodo offre quello che offre il Network. Potrete andare a fare nuoto, ginnastica, pilates, altre terapie, ma nessun metodo vi regala delle strategie di auto-guarigione come il Network. Il nostro consiglio quindi è: fate ciò che desiderate per farvi star meglio e divertirvi partecipando a sport, giochi, gruppi o altro, ma associate questo con il Network in modo da trarre da queste attività i migliori benefici. E se ogni tanto vi sentite di fare una pausa dal Network per riassetarvi, per scoprire cose nuove o altro, ben venga, tenete però sempre nel vostro cuore il Network in modo da ricominciare presto o tardi e darvi quella spinta evolutiva nel sistema nervoso e colonna vertebrale in modo da garantirvi un benessere e qualità di vita superiori.